

Olocausto israelo-statunitense: 572° giorno. 44° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. Bombe sulle tende, infanticidi e sterminio per fame in stile nazista

infopal.it/olocausto-israelo-statunitense-572-giorno-44-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-bombe-sulle-tende-infanticidi-e-sterminio-per-fame-in-stile-nazista

30 aprile 2025



Gaza-InfoPal. Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliana (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 44° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente e militarmente dagli Stati Uniti. Decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria hanno colpito tutto il territorio, prendendo di mira case, tende e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di **sterminio** contro la popolazione civile di Gaza.

Un uomo palestinese, identificato come Ahmad Ahmad, sua moglie Saba Ayesh e la loro figlia Farah sono stati uccisi questa mattina, 30 aprile, in un bombardamento israeliano che ha colpito il loro appartamento nel campo profughi di al-Nuseirat, nella zona **centrale di Gaza**.

Aerei militari israeliani hanno preso di mira un'abitazione a Bani Suheila, a est di **Khan Younis**, nella Striscia di Gaza meridionale, provocando un morto e altri feriti.

Secondo l'ultimo bilancio di ieri sera, 6 palestinesi sarebbero stati uccisi in un attacco aereo israeliano che ha preso di mira le **tende** dei civili sfollati a ovest della città di Khan Younis.



Una famiglia palestinese in lutto rivolge un ultimo sguardo d'addio alla figlia, uccisa in un attacco missilistico israeliano sulla **città di Gaza**.

Il continuo genocidio israeliano continua a infliggere pesanti ricadute all'infanzia nell'enclave assediata.

L'arma nazista della fame.



Inoltre, Israele continua a bloccare l'ingresso degli aiuti umanitari a Gaza mentre carestia e carestia dilagano. L'UNRWA ha dichiarato di avere quasi 3.000 camion di aiuti salvavita in attesa ai valichi di frontiera, e il Programma Alimentare Mondiale (PAM) riferisce che oltre 116.000 tonnellate di aiuti alimentari – sufficienti a sfamare un milione di persone per un massimo di quattro mesi – sono pronte per la consegna. Nel frattempo, la malnutrizione ha già causato la morte di diversi bambini, mentre la carestia viene usata come arma contro i palestinesi.

Il PAM ha dichiarato che la chiusura delle frontiere ha portato all'esaurimento delle scorte alimentari a Gaza e le famiglie sono costrette ad adottare misure drastiche per sopravvivere.

Il mercato locale sta esaurendo persino il cibo in scatola e i beni di prima necessità, facendo scattare l'allarme per la crescente carestia a Gaza.

Circa il 20% delle 55.000 donne incinte è malnutrita, e metà di loro ha gravidanze ad alto rischio, un tasso allarmante da osservare in un contesto sanitario così fragile.

L'ufficio del PAM a Gaza ha inoltre riferito che 60.000 bambini hanno ricevuto una diagnosi di malnutrizione acuta e sono in cura negli ospedali.

Gaza runs out of even canned food amid 'famine-like conditions'

60,000 children diagnosed with acute malnutrition

%20 of 55,000 pregnant women are malnourished

قدس

WFP

The infographic features a photograph of a woman in a patterned headscarf and floral-patterned clothing, holding a young child in her arms. The child is wearing a light blue shirt and grey pants. The background is a simple, somewhat cluttered indoor setting. The text is overlaid on a dark background with white and yellow highlights. The WFP logo is visible in the bottom right corner of the image area, and the Arabic word 'قدس' (Quds) is written in white in the bottom center.

Sterminio di studenti.

Il ministero dell'Istruzione di Gaza ha riferito martedì che almeno 14.784 studenti sono stati uccisi e 24.766 feriti nei territori palestinesi dal 7 ottobre 2023 a causa di Israele.

L'elevato numero di vittime nella guerra in corso a Gaza ha ridotto significativamente l'aspettativa di vita media dei palestinesi, secondo uno studio pubblicato da *The Lancet* nel febbraio 2025.

In oltre 18 mesi di genocidio, l'occupazione israeliana ha ucciso più di 52.000 palestinesi e ne ha feriti oltre 117.000, secondo il ministero della Salute di Gaza.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/genocidio-e-pulizia-etnica-a-gaza>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa>

Olocausto israelo-statunitense: 571° giorno. 43° dalla fine unilaterale del cessate il fuoco. Il 94% delle vittime sono civili. Ai: genocidio in diretta mondiale, nel silenzio internazionale. La politica israeliana della fame in stile nazista: malnutrizione diffusa

infopal.it/olocausto-israelo-statunitense-571-giorno-43-dalla-fine-unilaterale-del-cessate-il-fuoco-il-94-delle-vittime-sono-civili-ai-genocidio-in-diretta-mondiale-nel-silenzio-internazionale

29 aprile 2025





Gaza-InfoPal. Le forze nazi-sioniste di occupazione israeliane (IOF) hanno continuato la loro guerra genocida sulla Striscia di Gaza per il 43° giorno consecutivo dopo aver posto fine unilateralmente al cessate il fuoco, sostenuti politicamente e militarmente dagli Stati Uniti. Decine di attacchi aerei e raffiche di artiglieria hanno colpito tutto il territorio, prendendo di mira case, tende e rifugi civili. Si tratta di una campagna sistematica di **sterminio** contro la popolazione civile di Gaza.

Questa mattina, 29 aprile, due palestinesi sono stati uccisi in un attacco aereo israeliano sulla città di **Beit Hanoun**, nel **nord di Gaza**.

Aerei militari israeliani hanno bombardato un'officina di riparazione auto nel quartiere di Qizan Al-Najjar, a **Khan Younis**, nel sud della Striscia di Gaza. Tre palestinesi sono stati uccisi.

L'esercito di occupazione israeliano sta prendendo di mira senza sosta le zone residenziali nel quartiere di Al-Shuja'iyya, a est della **città di Gaza**.

Ieri sera, un bambino è stato ucciso e diversi altri civili sono stati feriti in un bombardamento israeliano che ha preso di mira le **tende** dei civili sfollati a sud di Al-Mawasi, a **Khan Younis**.

Il 94% delle vittime sono civili.

Over 94% of victims of Israel's fatal attacks are civilians

Euro-Med



L'Euro-Med Human Rights Monitor riporta che il 94% delle vittime palestinesi dei mortali e barbari attacchi israeliani contro la Striscia di Gaza devastata dalla guerra sono civili. Ha affermato che, in soli sette giorni (dal 20 al 26 aprile), le forze militari israeliane hanno ucciso **345 palestinesi e ne hanno feriti altri 770**.

La politica israeliana della fame in stile nazista: malnutrizione diffusa.

L'ufficio stampa del governo di Gaza (GMO) riferisce che sono stati registrati oltre **65.000 casi di malnutrizione acuta tra 1,1 milioni di bambini** nella Striscia di Gaza.

Genocidio in diretta mondiale, nel silenzio internazionale.



Martedì, Amnesty International ha condannato “in diretta radio” il silenzio globale in merito al genocidio perpetrato dalle autorità di occupazione israeliane nella Striscia di Gaza.

“Dal 7 ottobre 2023, il mondo assiste in diretta sui propri schermi a un genocidio”, ha dichiarato Agnes Callamard, Segretaria generale di Amnesty International, nell'introduzione al rapporto annuale dell'organizzazione sui diritti umani nel mondo, pubblicato martedì.

Dalla ripresa della guerra di sterminio a Gaza, il 18 marzo, sono stati uccisi 2.151 civili e altri 5.598 sono rimasti feriti.

Il bilancio delle vittime dell'aggressione militare israeliana in corso nella Striscia di Gaza dal 7 ottobre 2023, secondo i dati ufficiali pubblicati dal Ministero della Salute palestinese, è salito a 52.243 martiri e 117.639 feriti. La maggior parte di loro sono donne, bambini e anziani.

L'escalation sul terreno continua, con i valichi ancora chiusi e un blocco totale e un assedio imposti alla Striscia di Gaza.

(Fonti: Quds Press, Quds News network, PressTv, PIC, Wafa, The Cradle, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).